

[Altare votivo Jaina, collezione Ghiringhelli](#)



Altare votivo Jaina – collezione Ghiringhelli - foto di Marco Briccola

articolo di Vanna Scolari

Altare votivo Jaina in bronzo datato Aprile 1518 dell'era Vikram corrispondente al 1462 a.D. - India - collezione Ghiringhelli

Il Tirthaṅkara è seduto in dhyānāsana (padmāsana o posizione del loto) su un trono sostenuto ai lati da due leoni e al centro da altri due animali non riconoscibili. Ha gli occhi e il Śrīvatsa, in argento e alla base del trono decorazioni in rame e argento. Tutt'intorno gli altri ventitre Jina.

Nella parte posteriore è scritto in sanscrito ciò che segue:

“Di giovedì, il primo giorno della metà oscura del mese di Vaiśākha dell'era Vikram 1518, Meśū, moglie del banchiere Vīkam, appartenente all'illustre famiglia Shrīmāla, insieme a loro figlio, Vīrapāla e sua moglie Harshu e il loro figlio Gelā e altri, l'intera famiglia fece allestire questo altare votivo con rappresentati i ventiquattro Jina e al centro l'illustre Vimalanātha come personaggio centrale. Fu consacrato a Purnima dal Rev. Pasachandra Sūri e dal Rev. Jayachandra Sūri of Bhīmapallī. Fatto da Goshāvā.”





Parte posteriore dell'altare votivo - foto di Gemma D'Alessandro

Commenti:

- La *metà oscura* del mese inizia dal giorno di luna piena e finisce il giorno di luna nuova.
- *Vaiśākha* : aprile
- L'era *Vikram* ha 56,7 (57) anni in più del calendario gregoriano
- *Jina* : significa il Vittorioso, colui che ha raggiunto l'onniscienza e insegna la via della liberazione dal ciclo delle esistenze - E' un termine usato in modo intercambiabile con Tirthaṃkara, l' Attraversatore del guado, colui che costruisce un guado per attraversare il fiume della rinascita. I Jina non sono esseri divini, sono esseri umani illuminati che insegnano i principi del Jainismo.
- *Vimalanātha*: 13° Tirthaṃkara Jaina, (Tirthaṃkara) che raggiunse la liberazione e distrusse tutto il suo karma.
- *Śrīvatsa*, il nodo senza fine, è uno degli Aṣṭamaṅgala (gli otto simboli di buon auspicio). Nelle sculture Jaina lo si trova al centro del petto del Jina a forma di diamante ad indicare lo stato del Jina come Mahapurusha "grande uomo" e come la suprema conoscenza provenga dal suo cuore.
- *Purnima* : i giorni di luna piena

Ho lasciato i nomi dei Rev. Pasachandra e Jayachandra senza la giusta traslitterazione, come nel testo tradotto in India, contrariamente alle altre parole.

Questi piccoli altari votivi, custoditi nella stanza dedicata alla preghiera (*puja*) non erano intesi per l'adorazione di divinità personali che elargivano benedizioni o intervenivano nella vita degli uomini, ma di esseri di altissime virtù e senso di rinuncia che costituivano un aiuto nella meditazione, a tenere ben in mente le verità spirituali e una guida nel cammino verso la suprema liberazione.

Area: India